

Milan, polemica su fermo immagine del gol: “Juve fa vedere quello che vuole”

Publicato su “www.ilfattoquotidiano.it” il giorno 8 febbraio 2015



Dopo la sconfitta per 3 a 1 a Torino, i rossoneri contestano il fotogramma di Sky che chiarisce i dubbi sulla regolarità del gol di Tevez. L'AD del Milan: "Lo ha prodotto la Juve. Farò un putiferio". I bianconeri: "Polemica speciosa e farsesca per mascherare sconfitta. Il geometra Galliani non conosce le regole"

Juventus-Milan si porta dietro le polemiche tra le due società. I rossoneri, sconfitti 3 a 1 nella sfida dello “Stadium“, hanno contestato il fermo immagine, secondo loro prodotto dalla Juve, sulla posizione di **Carlitos Tevez** nell’azione che lo avrebbe poi portato a siglare il vantaggio per la **Signora** al 14esimo minuto. L’attaccante argentino era partito infatti sul filo del fuorigioco e, stando alla moviola, era tenuto in gioco da **Zaccardo**.

Il Milan però ha espresso dubbi sulla veridicità del **fotogramma**, soprattutto perché, ha accusato l’amministratore delegato rossoneri, **Adriano Galliani**, “la produzione delle immagini delle gare della Juve sono gestite dalla società stessa. Contesto il fatto che facciano vedere quello **che vogliono**“. L’ad, intervistato dal *Corriere della Sera*, ha annunciato: “Solleverò un putiferio affinché la **Lega** possa produrre tutte le gare, senza concedere facoltà a un solo club di gestire in proprio le immagini”.

Sul proprio sito, la società di **Berlusconi** ha continuato l’appello di Galliani, spostando i riflettori dal campo alla regia: “Il Milan non intende innescare polemiche, ma fa una richiesta chiara e precisa. In questo momento le 10 partite del **Campionato di Serie A** sono realizzate da 6 registi Sky, 3 registi Mediaset e 1 indipendente. Il Milan chiede che a partire dalla prossima stagione, i registi siano tutti indipendenti e non provenienti dai broadcaster che acquisiscono i diritti del Campionato”. La polemica rossoneria è poi proseguita su **Twitter**, dove l’account ufficiale ha invitato a

prendere posizione sull'episodio incriminato: "Secondo voi nel fermo immagine tv prodotto dalla Juventus, le due linee sono parallele? Per noi no". Naturalmente le risposte si dividono tra quelle milaniste che gridano al complotto e quelle dei tifosi juventini che invece ironizzano sull'esistenza di una cosa chiamata prospettiva.

La replica della Juventus è stata durissima. "Il Signor Geometra Adriano Galliani, vice presidente della **Lega Nazionale Professionisti Serie A** è tornato nelle ultime ore alle sue antiche passioni: la televisione e la geometria". In una nota sul sito ufficiale, la società ha rispedito al mittente le accuse dell'ad rossonero: "Pare ignorare le leggi dello stato, regolamenti approvati all'unanimità dall'Assemblea della **LNPA** e soprattutto il campo. Galliani insomma getta in pasto ai media una polemica speciosa e farsesca perché tenta goffamente di mascherare agli occhi dei tifosi milanisti il chiarissimo risultato sul campo della partita di ieri. Tre a uno".

La nota prosegue poi con un elenco di tutte le norme che l'amministratore delegato del Milan parrebbe "ignorare": il fatto che "è la **legge Melandri** ad affidare ai club la produzione delle immagini televisive e che la stessa Lega riservi a se stessa la designazione dei broadcaster nelle singole partite. Che l'affidamento a registi indipendenti non è previsto da alcun regolamento. Che questa schiera sia fornita dall'advisor/procacciatore/produttore, che si troverebbe nella singolare posizione di scrivere le regole, eseguirle e trarne anche i profitti. Che ogni grafica (linee etc) viene effettuata dai broadcaster in post-produzione e non ha nulla a che vedere con la produzione live delle immagini". Infine, stando al comunicato, "Galliani pare ignorare che da decenni la sua figura professionale ha agito in seno a due comparti principalmente: il calcio e la televisione. Quindi pare ignorare che ogni evoluzione, tecnologica, normativa e regolamentare è passata sotto ai suoi occhi, se non addirittura da lui decisa".

Non è mancata neanche la risposta di **Sky Sport**. Il direttore, **Fabio Caressa**, ha precisato: "Il regista di Juventus-Milan era di Sky, non è la Juventus che sceglie o non sceglie di trasmettere le immagini. Così come non è il Milan a scegliere quando la partita viene prodotta a **San Siro**. Mi sorprende – ha aggiunto il telecronista – che questa cosa non si sappia, forse c'è stata una distrazione. Il posizionamento delle camere – ha proseguito – è scelto all'inizio dell'anno ed è approvato dalla Lega, c'è un documento. La Lega ha il controllo sportivo delle immagini, può imporre un format a chiunque produca. Le immagini del calcio in Italia – ha continuato Caressa – sono prodotte da una società per tutte le società tranne Juve e **Napoli**, che lo fanno autonomamente". Il giornalista si è poi soffermato sull'immagine twittata dal Milan: "Il punto di vista è centrale, la linea non sembra parallela perché c'è la prospettiva ...".